



*Fondazione Conte Franco Cella di Rivara – ONLUS -
Residenze Sanitarie Assistenziali
Servizi Socio Sanitari Integrati
Via Emilia, 328 - 27043 B R O N I (Pv)*

Relazione di Missione al Bilancio al 31.12.2024

Premessa e informazioni generali sull'Ente

Signori Consiglieri,

la Fondazione Conte Franco Cella di Rivara è un Ente Morale ex IPAB depubblicizzato nel corso dell'esercizio 1999, in possesso di personalità giuridica privata.

Nel corso del 2008 aveva modificato il proprio Statuto al fine di assumere la qualifica di ONLUS; tale qualifica ha avuto decorrenza dal 11.03.2008.

In relazione alla emanazione del decreto legislativo 117 del 2017, la Fondazione continua ad applicare le disposizioni previgenti relative alle ONLUS, la cui qualifica ha assunto nel 2008, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'articolo 101, comma 2 dello stesso decreto legislativo, fino al termine stabilito dall'articolo 34, comma 3 del decreto 15 settembre 2020, che definisce le procedure di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A seguito del comunicato dell'8 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel quale si annuncia il nulla osta della Commissione Europea all'impianto fiscale della Riforma del Terzo Settore, la Fondazione dovrà iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 31 marzo 2026.

Per questo esercizio l'Ente è tenuto alla redazione del bilancio secondo gli schemi previsti dal decreto 5 marzo 2020 e al rispetto del Principio Contabile OIC 35.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 13 del D.Lgs 117/2017, il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale e da Rendiconto Gestionale.

La Relazione di Missione contiene le indicazioni richieste dal sopracitato decreto, qualora rilevanti.

Poiché la Fondazione nell'anno 2024 è ancora soggetta alle disposizioni del D.Lgs 460/97, nella presente relazione viene riportata la suddivisione del rendiconto gestionale tra componenti istituzionali e connesse.

Il Rendiconto Gestionale vede invece riclassificate tra le attività di interesse generale le attività considerate connesse dall'applicazione della disciplina sulle Onlus. Infatti tali attività, in sede di applicazione del D.Lgs 117/2017, vi rientreranno a pieno titolo. La disciplina in materia di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 e quella relativa alle attività istituzionali ai sensi del D.Lgs 460/97 non sono, infatti, sovrapponibili: mentre per la seconda le attività di natura socio assistenziale svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati sono considerate attività connesse, per la prima sono attività di interesse generale.

Nella presente Relazione è riportato altresì il Rendiconto Finanziario della Fondazione.

Breve commento alla gestione 2024

Il Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione con deliberazione n. 12 del 22.03.2024 aveva provveduto alla formale definizione degli obiettivi programmatici per l'anno 2024, articolati con riferimento a specifici ambiti. Nell'anno oggetto del presente commento è stata portata a termine una operazione rilevante rappresentata dall'acquisto e trasferimento da Casteggio a Broni del ramo d'azienda "RSA Sacro Cuore" della Parrocchia di Casteggio; la RSA, infatti, nel mese di aprile è stata trasferita (23 posti letto di cui 22 contrattualizzati) dalla sede di Casteggio al secondo piano dell'ex Ospedale Arnaboldi di Broni, ove trova sede anche l'Hospice. Tale operazione ha richiesto uno sforzo notevole, non solo economicamente, quanto piuttosto in termini amministrativi, stante, da un lato, la ravvicinata scadenza del contratto di affitto di azienda tra la Parrocchia e il gestore Cooperativa La Meridiana e, dall'altro, l'adempimento alle varie prescrizioni impartite da ATS Pavia (per alcune delle quali si è reso necessario formalizzare direttamente un quesito a Regione Lombardia) il cui iter procedurale non può ancora dirsi completamente concluso.

Come sarà facile comprendere, la suddetta operazione ha inevitabilmente rallentato o addirittura procrastinato il perseguimento di alcuni obiettivi definiti con la sopracitata delibera n° 12 del 22.03.2024 con particolare riferimento a quelli di natura autorizzativa.

L'analisi che segue riprende la suddivisione per specifici ambiti che era stata approvata, a suo tempo, dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento agli aspetti **“Istituzionali, Amministrativi, Patrimoniali”**, si deve in primo luogo richiamare l'impegno profuso per l'operazione **“Sacro Cuore”** per comprendere, come già anticipato, che si è reso necessario rinviare l'ampliamento della ricettività dell'Hospice e la attivazione di DayHospice e Assistenza Ambulatoriale; è invece stato delineato, seppur non ancora formalizzato agli organi competenti, il percorso autorizzativo delle unità d'offerta sociali da realizzarsi presso il Centro Polifunzionale di Vescovera.

Decisamente confortante si è rivelato il miglioramento del livello di saturazione dei posti presso i Centri Diurni Integrati ed in particolare presso quello di Broni; ampi margini di miglioramento sussistono ancora per il CDI di Arena Po.

Circa i Servizi Domiciliari, conformemente a quanto previsto dal PNRR, è importante sottolineare il notevole aumento del numero di utenti gestiti in particolare per l'UDO UCP-DOM, con riscontri molto positivi da parte dei fruitori e dei loro familiari. Il confronto continuo tra i vari operatori ha altresì consentito di perseguire l'obiettivo di una maggiore integrazione fra i servizi di cure palliative residenziali e domiciliari.

Circa la cosiddetta **“Riforma del Terzo Settore”**, non ancora pienamente entrata in vigore, la Fondazione anche nel corso del 2024 non ha potuto assumere alcuna iniziativa e ha dovuto limitarsi ad applicare, come avvenuto negli ultimi anni, i principi OIC 35 e a redigere, da un lato, il Bilancio di Esercizio secondo gli schemi previsti dal decreto Ministeriale (Lavoro e Politiche Sociali) del 05.03.2020 e, dall'altro, il Bilancio Sociale secondo le linee guida vigenti.

E' doveroso dare atto che l'obiettivo rappresentato dalla ottemperanza alle novazioni normative derivanti dalla cosiddetta riforma del Terzo Settore non ha potuto trovare effettiva realizzazione stante l'ennesimo rinvio di fatto, causato dal mancato pronunciamento, nel corso del 2024, della Commissione Europea nel merito di alcuni punti focali della normativa in questione.

Con riferimento agli aspetti immobiliari, avendo evaso tutte le pratiche di natura edilizia e catastale, si è potuto procedere alla alienazione dell'immobile in comproprietà al 50% con AIRC di Via Leonardo da Vinci in Broni ed è ormai imminente l'alienazione della restante proprietà Schenardi (sempre in comproprietà con AIRC) di Via Dante in Broni. Per quanto riguarda la riduzione dei crediti verso i clienti, per altro di modeste entità, occorre dare atto che al miglioramento di alcune posizioni debitorie se ne sono aggiunte altre caratterizzate da "sofferenze" per cui vi è stata una sorta di compensazione tra crediti estinti positivamente e nuovi crediti.

Relativamente al coinvolgimento nell'ambito delle "rete del territorio", si segnala che nel maggio scorso, in occasione della Giornata del Sollievo, si è tenuto, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici e dell'Ordine degli Infermieri di Pavia, un Convegno dal titolo "Oltre il dolore – Oltrepo libero dalla Sofferenza" al fine di divulgare i servizi offerti dalla Fondazione e di sensibilizzare la comunità locale, sia "sanitaria" (MMG Medico di Medica Generale e professionisti vari) sia "civile/sociale" circa il tema delle cure palliative e della gestione del dolore.

Alla luce delle scadenze avvenute nel corso del 2024, si è proceduto al rinnovo dell'incarico alla Dr.ssa Paola Cristiani quale Revisore dei Conti. Inoltre è stato affidato alla Società C2 Compliance di Pavia l'incarico di Data Protection Officer (DPO).

Con propria deliberazione n. 45 del 18.11.2024 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla revisione ed aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01 alla luce delle novazioni normative avvenute negli ultimi anni, nonché dei mutamenti intervenuti nell'organizzazione della Fondazione.

Con riferimento agli "**Aspetti strutturali e impiantistici**", si significa che essendo stato esteso ad inizio anno il beneficio del Superbonus 110% anche alle Onlus questa Fondazione si era attivata, anche mediante alcuni professionisti, per migliorare l'efficientamento energetico delle Strutture di Broni, Vescovera e Arena Po, per alcune delle quali era stata presentata anche la relativa pratica edilizia; stante la successiva abrogazione del suddetto beneficio fiscale le risorse dedicate sono risultate sprecate.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunque stabilito:

- a) di dotare di un impianto fotovoltaico (circa 120 Kwh) l'impianto elettrico della Struttura di Broni, ampliando la retrostante area di parcheggio realizzandovi posti auto coperti con pensiline e pannelli fotovoltaici;

b) di procedere ad un intervento di risanamento conservativo e di riqualificazione funzionale del Palazzo Gambarana di Vescovera, oggi sede del CDI e della Casa Albergo, in relazione al quale, essendo stati formalizzati gli incarichi con i vari professionisti nei mesi scorsi, si presenterà nelle prossime settimane il Progetto alla Soprintendenza.

Sono, inoltre, stati avviati due rilevanti interventi consistenti nel rifacimento dell'impianto di condizionamento della Struttura di Arena Po (rispetto al quale si sta procedendo "per lotti") e delle infrastrutture di rete (telefonia e dati) di tutte le Strutture gestite dalla Fondazione, cui farà seguito anche il relativo cambio di operatore; meno rilevanti, ma altrettanto opportuni, sono risultati il ripristino di alcune coperture piane della Struttura di Arena Po (sotto il posizionamento delle nuove macchine del condizionamento) e la realizzazione di un impianto di condizionamento presso gli Uffici Amministrativi. Ai suddetti interventi si sono aggiunti il ritinteggiamento di molti locali (cui ha fatto seguito nei nuclei Alzheimer anche la posa di particolari decorazioni), la pulizia dell'area verde posta a ovest della RSA di Broni, la potatura straordinaria di alcune essenze arboree presso la RSA di Arena Po e la sostituzione di alcune autovetture a disposizione del servizio domiciliare.

Nell'ambito "**Integrazione attrezzature**", il raggiungimento degli obiettivi prefissati è risultato soddisfacente, seppur non completo, e ha riguardato l'integrazione dei letti elettrici e di altri arredi presso le RSA, l'integrazione di sollevatori e di materassi antidecubito, la sostituzione di alcuni arredi esterni, l'acquisto di diverse smart TV (ivi compreso abbonamenti a canali digitali) e il noleggio di stroller per ossigeno portatile; è stato, invece, rinviato l'acquisto di divise per il personale addetto all'assistenza domiciliare ed eventuali sostituzioni/integrazioni di apparecchiature elettromedicali.

Per quanto riguarda gli obiettivi di miglioramento degli "**Aspetti gestionali ed organizzativi**" si è proceduto, stante anche la scomparsa del compianto Prof. Giovanni Belloni, già Responsabile Medico dell'Hospice e della RSA e CDI di Arena Po, alla ricognizione delle nomine dei Responsabili Medici delle varie unità d'offerta. A supporto del servizio medico è stata attivata, con oneri a carico dell'ente, una consulenza specialistica neurologica.

L'obiettivo di ridurre il numero degli Infermieri a libera professione incaricati è stato, invece, solo parzialmente raggiunto; così come non può considerarsi pienamente

raggiunto l'obiettivo rappresentato dalla gestione del magazzino farmaci mediante apposito software.

È stato intensificato il servizio psicologico nell'ambito delle cure palliative anche con riferimento al post lutto.

Inoltre, è stato integrato l'organico dell'Ufficio Amministrativo con un nuovo collaboratore e individuato all'interno dello stesso, nella persona della Dr.ssa Barbara Rovati, un Direttore Operativo; tale integrazione dell'organico ha consentito, garantendo la presenza di almeno due operatori per ogni servizio amministrativo, di ridurre i rischi connessi alle assenze di vario genere. Relativamente alla formazione, è stata adottata una diversa modalità di definizione del Piano Formativo biennale che ha richiesto il coinvolgimento dei Responsabili dei Servizi al fine di soddisfare le esigenze delle varie professionalità; nel 2024 si è reso possibile far presenziare diversi operatori a convegni di caratura nazionale in ambito geriatrico e di cure palliative.

Sono stati potenziati gli organici dei servizi infermieristici (domiciliari e residenziali) che nell'anno 2024 hanno consentito una maggiore stabilità della gestione ed un ampliamento dell'utenza gestita.

Molto apprezzati dai Signori Ospiti sono risultati, unitamente alle diverse uscite programmate, i laboratori di arteterapia, di musicoterapia e di pet therapy svolti nelle varie unità d'offerta, unitamente alle diverse uscite programmate.

Nell'ambito dello **"Sviluppo di nuove iniziative"** si segnala che, in forza di un specifico contratto, la Fondazione fornisce a partire dal luglio scorso una collaborazione amministrativa e contabile a favore della Diocesi di Tortona "Centro Paolo VI", curando anche direttamente la Direzione Generale di quest'ultimo affidata al VicePresidente della Fondazione Ing. Giancarlo Albini.

Da ultimo, si ritiene doveroso dare atto che i dati emersi dalla rilevazione della qualità percepita, tramite questionari di Customer Satisfaction sottoposti all'Utenza/Familiari, presso le diverse U.d.O. (residenziali, semiresidenziali e domiciliari), anche per l'anno 2024 hanno evidenziato risultati positivi, in merito alla qualità del servizio erogato.

Missione perseguita ed attività di interesse generale

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale operando nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria (Art. 10, comma 1, lettera a) n. 1 del D.Lgs 460/97).

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui è iscritta

La Fondazione non è attualmente iscritta al RUNTS, nel rispetto del maggior termine previsto per le Onlus dall'art. 34, comma 3 del decreto 15.09.2020.

Regime fiscale applicato

La Fondazione applica il regime previsto per le Onlus dal D.Lgs 460/97. Pertanto le attività istituzionali e quelle connesse non scontano IRES. L'attività inoltre è esente da IRAP ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 27/01. Sono state stanziare imposte di esercizio relative all'IRES sugli immobili di proprietà e sui dividendi esteri incassati.

Sedi

La Fondazione ha sede legale in Broni, Via Emilia 328 dove si trovano gli Uffici Amministrativi – R.S.A. – Centro Diurno Integrato – Comunità Alloggio San Contardino – Ufficio Coordinamento Servizi Domiciliari.

Essa opera inoltre a:

- Arena Po, Località Rile 3 dove si trovano R.S.A. – Centro Diurno Integrato – Comunità Alloggio San Giorgio, San Rocco e San Contardo;
- Broni, Località Vescovera 32 dove si trovano – Casa Albergo per Anziani – Centro Diurno Integrato – Comunità Socio Sanitaria per Disabili.
- Broni, Via Matteotti 2/a-2/b dove si trovano gli Alloggi Protetti per Anziani.
- Broni, Via Emilia, 351 (Via Ferraris snc) dove si trovano Hospice e Rsa Sacro Cuore.

Attività istituzionali svolte

La Fondazione persegue le proprie finalità gestendo i servizi elencati di seguito.

Ai fini dell'applicazione della disciplina sulle Onlus, sono fornite le indicazioni circa la suddivisione tra attività istituzionali e connesse.

1. Residenza sanitaria assistenziale (RSA) struttura accreditata a Broni. Ai sensi della Risoluzione 146/E del 2006 e della circolare 48/E del 2004, la struttura ha accolto 200 ospiti di cui 196 afferenti all'attività istituzionale e 4 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
2. Residenza sanitaria assistenziale (RSA) struttura accreditata ad Arena Po. Ai sensi della Risoluzione 146/E del 2006 e della circolare 48/E del 2004, la struttura ha accolto 135 ospiti di cui 128 afferenti all'attività istituzionale e 7 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
3. Residenza sanitaria assistenziale (RSA SACRO CUORE) presso Ex Ospedale di Broni. Si tratta di una struttura accreditata e contrattualizzata che ha accolto 41 ospiti tutti afferenti all'attività istituzionale.
4. Centro Diurno Integrato a Broni: si tratta di una struttura accreditata che ha accolto 89 ospiti di cui 82 afferenti all'attività istituzionale e 7 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
5. Centro Diurno Integrato ad Arena Po: si tratta di una struttura accreditata che ha accolto 47 ospiti di cui 43 afferenti all'attività istituzionale e 4 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
6. Comunità a Ciclo Residenziale San Contardino collegata alla R.S.A. di Broni: si tratta di una struttura non accreditata che ha accolto 17 ospiti di cui 14 afferenti all'attività istituzionale e 3 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
7. Comunità Alloggio San Giorgio presso la R.S.A. di Arena Po: si tratta di una struttura non accreditata che ha accolto complessivamente 11 ospiti di cui 10 afferenti

- all'attività istituzionale e 1 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
8. Comunità a Ciclo Residenziale San Contardo collegata alla R.S.A. di Arena Po: si tratta di una struttura non accreditata che ha accolto 9 ospiti di cui 8 afferenti all'attività istituzionale e 1 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
 9. Comunità a Ciclo Residenziale San Rocco collegata alla R.S.A. di Arena Po: si tratta di una struttura non accreditata che ha accolto 16 ospiti di cui 13 afferenti all'attività istituzionale e 3 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare);
Si precisa che i Sigg.ri Ospiti delle Comunità Alloggio/Comunità a Ciclo Residenziale sono anche utenti dei servizi di C.D.I.
 10. Comunità Socio Sanitaria per Disabili di Vescovera: si tratta di una struttura accreditata e contrattualizzata che ha accolto 11 ospiti tutti afferenti all'attività istituzionale;
 11. Casa Albergo per Anziani e Centro Diurno Integrato di Vescovera: si tratta di una struttura accreditata relativamente alla componente semiresidenziale che può accogliere fino a 40 utenti di cui n. 20 contrattualizzati nell'ambito dell'Ente Unico riconosciuto in capo a questa Fondazione. La struttura, nel corso del 2024 ha accolto complessivamente 55 utenti di cui 51 afferenti all'attività istituzionale e 4 all'attività connessa (soggetti che non si trovano in condizioni di non autosufficienza grave e permanente e che sostengono l'onere della retta per più del 50% del suo ammontare).
 12. R.S.A. Aperta: con prestazioni esclusivamente presso il domicilio n. 41 utenti tutti istituzionali;
 13. A.P.A. - Alloggi Protetti per Anziani - attivati nell'immobile ex Asilo Garibaldi di Broni posseduto a titolo di comodato (ente proprietario Comune di Broni); nell'anno di riferimento, sono stati ospitati complessivamente n. 30 ospiti di cui n° 23 istituzionali e n. 7 connessi.

Nell'ambito delle attività Socio Assistenziali la Fondazione eroga prestazioni di "Assistenza Domiciliare" (servizio pasti) esclusivamente con oneri a carico dei soggetti svantaggiati a cui è rivolto. La rilevanza quantitativa di tali servizi sia per numero degli utenti (n. 3 afferenti all'attività connessa), sia per entità economica (€ 6.768,00.=) risulta assolutamente marginale.

Inoltre, svolge un'attività sanitaria, rivolta prevalentemente a soggetti svantaggiati ai sensi della definizione della circolare 168/98 dell'Agenzia delle Entrate, e cioè affetti da "malattie comportanti menomazioni non temporanee":

- Cure Domiciliari "C-DOM". Le prestazioni sono effettuate in 260 casi verso persone aventi le caratteristiche richieste per essere considerati svantaggiati (attività istituzionale) e in 245 casi verso persone non rientranti nella definizione di svantaggio (attività connesse).
- Unità Cure Palliative Domiciliari "UCP-DOM": con prestazioni effettuate esclusivamente presso il domicilio per n. 130 utenti tutti afferenti all'attività istituzionale in quanto più che mai classificabili nella definizione di "soggetti svantaggiati", in considerazione delle gravi patologia da cui sono affetti;
- Assistenza Fisioterapica/Infermieristica e Medica rivolta prevalentemente a soggetti affetti da "malattie comportanti menomazioni non temporanee" (cfr circolare dell'Agenzia delle Entrate 168/98), che sono 3 casi su 11;
- Assistenza Fisioterapica rivolta a soggetti esterni, che nella maggior parte, 41 su 43 non rientrano nella definizione di svantaggio;
- Hospice di Vescovera/Ex Ospedale: è una struttura con ricettività di 10 posti letto per malati terminali, tutti i posti letto sono accreditati e contrattualizzati. Nel corso del 2024 ha accolto n. 142 ospiti tutti afferenti l'attività istituzionale in quanto più che mai classificabili nella definizione di "soggetti svantaggiati", in considerazione delle gravissime irreversibili patologie da cui sono affetti; nessuna partecipazione di spesa è prevista a carico dei Signori Ospiti dell'Hospice in quanto la retta, a copertura dei costi secondo le tariffe stabilite da Regione Lombardia, è corrisposta integralmente dall'A.T.S. di Pavia con onere a carico del F.S.R.

Complessivamente, i beneficiari dell'attività istituzionale della Fondazione sono stati nel 2024 n. 1.198, contro i 338 afferenti all'attività connessa.

	Beneficiari istituzionali	Beneficiari att. connesse
Settore sanitario	537	294
Settore socio ass.le	661	44

Complessivamente, sono riferibili all'attività connessa € 903.730= di entrate, contro € 15.110.957= di entrate complessive, di cui € 288.785= per rilascio fondi ammortamento Ex Ospedale.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 460/97, i proventi relativi alle attività connesse non devono superare il 66% dei costi complessivi dell'organizzazione o il 30% dei proventi e delle entrate complessive. Nel caso della Fondazione, i proventi corrispondono al 5,98% del totale dei proventi e delle entrate della Fondazione.

Esse rientrano pertanto nei limiti posti dalla normativa (articolo 10, comma 5, D.Lgs 460/97).

Dati sui Fondatori

La Fondazione sorge a Broni, in signorile villa d'epoca ubicata nel centro cittadino ai piedi delle colline, grazie alla magnanimità del Conte Franco Cella di Rivara che, con atto di liberalità intese lasciare ai suoi concittadini una concreta testimonianza della sua grande sensibilità d'animo.

Infatti l'Ente trae origine dall'atto di fondazione e di donazione posto in essere dal Conte Franco Cella di Rivara con Rogito Notaio Domenico Botta di Broni il 07.08.1959 Rep. N. 17040/11300. Eretto in Ente Morale con D.P.R. 19/11/1961 n.1460 sotto forma di I.P.A.B. è stato depubblicizzato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Interventi Sociali della Regione Lombardia 17.05.1999 n.° 2871 ed ha la denominazione di Fondazione Conte Franco Cella di Rivara Onlus.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Gli stessi sono stati espressi in euro anche in riferimento all'esercizio precedente.
- I criteri adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2024 non si diversificano da quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative:

- Le **immobilizzazioni sia materiali che immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali costi accessori direttamente imputabili.
- La valutazione dei **crediti** è avvenuta tenendo conto del valore presumibile di realizzazione, opportunamente rettificato, per quanto riguarda la voce "crediti verso clienti", dal fondo svalutazione crediti.
- Le rimanenze iscritte in bilancio sono state valutate al costo di acquisto; le stesse sono relative a farmaci, vitto e presidi sanitari vari.
- I **debiti** sono iscritti al valore nominale.
- Il **Fondo di Trattamento di Fine Rapporto** viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità alla legislazione vigente in materia di lavoro.
- Nella voce "**Ratei e risconti attivi**" sono iscritte quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce "**Ratei e risconti passivi**" costi di competenza dell'esercizio sostenuti in esercizi successivi e di proventi ricevuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Riportiamo di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni iscritte a bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO
IMMOBILIZ.IMMATERIALI	4.146.366	1.837.232
Licenze d'uso software (a)	71.804	61.959
Manutenzioni straordinarie (a)	1.635.171	1.635.171
Lavori su beni di terzi ex Ospedale	2.289.391	110.101
Avviamento	150.000	30.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.786.270	22.538.668
Terreni (a)	282.165	0
Immobili	72.864	0
Fabbricato Broni (a)	10.322.756	8.557.058
Fabbricato Arena Po (a)	5.641.490	4.203.836
Altri fabbricati o fondi (a)	9.090	0
Fabbricato Vescovera (a)	2.967.331	1.208.618
Arredo uffici/sale attesa (a)	43.421	43.421
Arredo generale (a)	1.121.667	1.067.082
Arredo urbano area esterna (a)	23.488	20.668
Arredo generale Ex Ospedale (a)	221.200	38.225
Macchine ufficio hardware (a)	74.455	62.279
Macchine ufficio hardware ex Ospedale (a)	8.157	1.988
Attrezzatura generica (a)	741.676	659.782
Attrezzatura generica Ex Ospedale (a)	10.886	4.502
Attrezzatura generica Lavanderia (a)	8.738	3.012
Attrezzatura generica Igiene Ambientale (a)	3.104	770
Attrezzatura specifica Cucina (a)	478.690	421.958
Attrezzatura specifica Ambulatori (a)	214.531	130.723
Attrezzatura specifica Palestra (a)	97.206	93.127
Impianti Vescovera (a)	997.550	994.652
Impianti Broni (a)	2.934.470	2.639.164
Impianti Arena Po (a)	1.379.080	1.282.683
Attrezzatura specifica Vescovera (a)	29.037	24.449
Impianti Ex Asilo Garibaldi (a)	340.466	340.466
Impianti Ex Ospedale (a)	1.443.926	503.198
Attrezzatura specifica Ambulatori Ex Ospedale (a)	41.447	7.776
Attrezzatura specifica Palestra Ex Ospedale (a)	4.463	972
Attrezzatura specifica Cucina Ex Ospedale	2.318	195
Biancheria (a)	72.848	72.848
Autovetture e mezzi di trasporto (a)	197.750	155.217

La tabella seguente riporta le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali occorse nel corso dell'esercizio 2024:

IMM.NI IMMATERIALI	Concessioni, licenze	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	9.123	0	2.242.477	2.251.600
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	3.416	150.000	0	153.416
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.695	30.000	63.187	95.882
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	721	120.000	-63.187	57.534
Valore di fine esercizio				
TOTALE	9.844	120.000	2.179.290	2.309.134

La tabella seguente riporta le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali occorse nel corso dell'esercizio 2024:

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm. In corso	TOTALE
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	5.732.281	1.519.077	269.499	315.708	0	7.836.565
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	1.525	186.254	100.940	17.021	0	305.739
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	20.925	0	0		0	20.925

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	386.696	370.002	67.262	49.816	0	873.777
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-406.096	-183.748	33.678	-32.796	0	-588.962
Valore di fine esercizio						
TOTALE	5.326.185	1.335.329	303.176	282.913	0	7.247.602

Crediti e Debiti

Di seguito il dettaglio dei crediti esposti nell'attivo patrimoniale.

CREDITI		4.590.519
verso utenti e clienti	771.725	
Clienti c/fatture da emettere	733.601	
CLIENTI	87.706	
(FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	-49.581	
crediti tributari	38.001	
Crediti verso erario per imposta sost. a rimborso	37.405	
Crediti verso erario per IVA	596	
crediti verso altri	3.780.793	
Crediti diversi	7.425	
Crediti per rimborso bonus fiscale	12.843	
Crediti per conguaglio fiscale	168	
Crediti verso fornitori per anticipi	50	
Credito verso tesoreria INPS per TFR	3.750.856	
Crediti per anticipo imposta sostitutiva Tesoreria INPS (quota Inps)	9.451	

Il Fondo Svalutazione Crediti corrisponde all'importo dei crediti in sofferenza al 31.12.2024.

Di seguito il dettaglio dei debiti esposti nel passivo patrimoniale

DEBITI		2.892.600
DEBITI VERSO FORNITORI		633.264
Debiti verso fornitori	394.758	
Fornitori c/fatture da ricevere	238.506	
DEBITI VERSO ERARIO		184.120

Ritenute IRPEF cod. 1001 - 1053	172.221	
Bonus fiscale	1.885	
Ritenute IRPEF cod. 1040	5.380	
Addizionale Regionale	1.073	
Debito IRES	2.387	
Debito IVA	536	
Imposta sostitutiva TFR	304	
Addizionale comunale	333	
DEBITI V/SO IST. PREV.LI		345.609
Inps	283.812	
INPDAP	43.482	
INAIL	788	
Fondi diversi	17.527	
DEBITI V/SO DIPENDENTI		1.718.884
Personale c/stipendi	518.981	
Personale c/recuperi non goduti	197.326	
Personale c/ferie non godute	540.599	
Personale c/maggiori oneri contrattuali	455.238	
Altri debiti verso il personale / collaboratori	6.739	
ALTRI DEBITI		10.723
Ritenute sindacali	904	
Altri istituti	9.319	
Debiti verso terzi	500	

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni delle voci dell'attivo e del passivo da inizio a fine esercizio:

attivo	al 01.01.24	variazioni	al 31.12.24
immobilizzazioni immateriali	2.251.600	57.534	2.309.134
immobilizzazioni materiali	7.836.565	-588.963	7.247.602
rimanenze	92.529	-24.893	67.636
crediti vs clienti	583.016	188.709	771.725
crediti vs altri	3.623.005	195.789	3.818.794
depositi bancari e postali	1.300.995	628.903	1.929.898
denaro e valori in cassa	2.806	3.173	5.979
c/investimenti	12.471.260	192.221	12.663.481
ratei e risconti attivi	29.502	-27.122	2.380

passivo	al 01.01.24	variazioni	al 31.12.24
patrimonio	20.057.861	697.281	20.755.141
fondi per rischi e oneri	208.681	100.000	308.681
TFR	4.184.993	174.415	4.359.408
debiti verso le banche	0	0	0
debiti vs fornitori	564.172	69.092	633.264
debiti tributari	169.944	14.176	184.120
debiti previdenziali	319.024	26.585	345.609
debiti verso personale e collaboratori	1.198.657	64.989	1.263.646
altri debiti	685.022	-219.060	465.962
ratei e risconti passivi	802.923	-302.125	500.798

Le principali variazioni sono state le seguenti:

- Il decremento delle immobilizzazioni materiali è in gran parte relativo agli ammortamenti dell'esercizio.
- Le movimentazioni delle banche e del conto investimenti evidenziano l'investimento delle liquidità in titoli.
- La voce risconti passivi è stata movimentata attraverso l'utilizzo della riserva per decisione organi istituzionali in precedenza accantonata per far fronte alle spese relative all'Ex Ospedale.

In contropartita al rilascio è stato iscritto nel 2022 un risconto passivo, che è stato parzialmente rilasciato nell'esercizio 2024 in corrispondenza agli ammortamenti relativi all'ex Ospedale Arnaboldi.

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni

Il credito che, in via previsionale, potrebbe avere durata superiore ai cinque anni è quello relativo all'accantonamento alla Tesoreria Inps di parte del TFR dei lavoratori ed ammonta ad €. 3.750.856,45.=

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta una breve descrizione della gestione finanziaria della Fondazione:

I titoli e gli investimenti finanziari sono iscritti al costo di acquisizione e classificati nell'attivo circolante.

Per ogni gestione patrimoniale è presente un conto corrente i cui movimenti di addebito e accredito vengono registrati in contabilità.

Nel corso dell'esercizio tra i componenti di reddito sono state rilevate le minusvalenze/plusvalenze realizzate derivanti da operazioni di compravendita degli strumenti finanziari nonché le cedole incassate, al netto della ritenuta fiscale.

Alla fine dell'esercizio si è provveduto a verificare il mantenimento dell'iscrizione al costo confrontando tale valore con quello desumibile dall'andamento di mercato. In nessun caso si è reso necessario incrementare il fondo di svalutazione già iscritto a bilancio.

Ratei e Risconti attivi e passivi

Di seguito un dettaglio delle componenti delle voci "Risconti attivi e passivi" e "Ratei attivi e passivi".

Risconti attivi	2.002,49
Info Camere 01.02.2023 – 13.11.2026	117,40
Webcomnet 01.07.2024 – 30.06.2025	62,60
Gedi Digital 25.02.2024 – 24.02.2025	30,05
Ratt Service 01.05.2024 – 30.04.2025	140,38
Unipol Sai 01.01.2025 – 31.01.2025	1.055,39
Il Sole 24 Ore 02.05.2024 – 01.05.2025	99,12
Università Carlo Cattaneo 01.01.2024 – 31.12.2026	487,55

Ratei passivi	3.996,79
Energia elettrica ex immobile Schenardi dal 1.9.2024 al 31.12.2024	1,50
Intesa Sanpaolo spese 4° trim.2024	39,00
Energia Elettrica ex immobile Schenardi dal 1.11.2024 al 31.12.2024	47,25
ATS Pavia - Ordinanza-Ingiunzione n. 121/2024	500,00
Intesa Sanpaolo commissioni disposizioni fondi (Fido)- Dal 1.10.2024 al 31.12.2024	1.000,00
La Provincia Pavese dicembre 2024 n. 24 copie	37,40
Ceresio Commissioni di custodia 2024	637,34
Intesa Sanpaolo interessi x utilizzo fido anno 2024 contabilizzati su c/c marzo 2025 Dal 1.1.2024 al 31.3.2024	39,39
BCC spese 2024 - Dal 1.12.2024 al 31.12.2024-	52,17
Energia Elettrica ex immobile Schenardi Set-Ott.'24 -	44,97
Associazione volontariato Pavia Soccorso Dal 1.12.2024 al 31.12.2024 - Fatt. n.	110,00

622/2024 del 20.12.2024 trasporto Sig.ra Rossi	
Croce Rossa comitato Stradella - Dal 1.11.2024 al 30.11.2024 - Fatt. n. 3 del 20.01.2025 Marchi; Fatt. n. 248 del 30.11.2024 Scoglio; Fatt. n. 252 30.11.2024 Trombetta SCL n° 134 del 19.02.2025	184,00
Offerta per assistenza religiosa- Dal 1.10.2024 al 31.12.2024	280,00
Croce Rossa Casteggio - Dal 1.12.2024 al 31.12.2024 - Fatt. n. 43 del 03.02.2025 Di gloria; Fatt. n. 359 del 02.12.2024 Gavina	113,87
Croce Verde Pavese trasporto Sig.ra Soddu Documento n° 546 del 11.11.2024	79,57
Prima Nota n.117 del 3.2.2025- Dal 1.12.2024 al 31.12.2024 - Energia Elettrica Falvella dicembre 2024	-90,00
Prima Nota n.117 del 3.2.2025- Dal 1.12.2024 al 31.12.2024 - Gas Falvella dicembre 2024	-248,00
D'Ospina consulenza - Dal 1.12.2024 al 10.2.2025 - Prestazioni periodo dal 01.12.24 al 10.02.25	396,11
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. - Prot. n.458/E del 11.3.2025- Dal 1.12.2024 al 28.2.2025	47,78
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. - Prot. n.463/E del 11.3.2025- Dal 1.12.2024 al 28.2.2025	85,11
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. - Prot. n.462/E del 11.3.2025- Dal 1.12.2024 al 28.2.2025	8,06
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. - Prot. n.464/E del 11.3.2025- Dal 1.12.2024 al 28.2.2025	163,08
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. - Prot. n.459/E del 11.3.2025- Dal 1.12.2024 al 28.2.2025	11,84
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. - Prot. n.460/E del 11.3.2025- Dal 1.12.2024 al 28.2.2025	438,38
PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. - Prot. n.461/E del 11.3.2025- Dal 1.12.2024 al 28.2.2025	17,97

Risconti passivi	496.801,69
Saldo apertura	785.869,25
Affitto Fiorillo dal 15.10.23 al 14.03.24	282,37
Rilascio per quota ammortamento impianti Ex Ospedale su contributo €. 1.000.000	288.785,19

Ratei attivi	377,18
Offerta per lascito retta quota non usufruita Sig. Lambri	178,50
BCC interessi al 31.12.2024	198,68

Altri fondi

Di seguito si riporta la movimentazione degli altri fondi e la composizione al 31.12.2024:

altri fondi	al 31.12.2023	incrementi	decrementi	al 31.12.2024
così composto:				
fondo rischi futuri	0	100.000	0	100.000
fondo controvalore titoli	208.681	0	0	208.681
	208.681	100.000	0	308.681

Il fondo controvalore titoli non è stato decrementato in quanto la situazione di incertezza economica rende prudente la sua presenza in bilancio.

Il fondo rischi futuri è relativo ad un contenzioso in essere con sei dipendenti che hanno depositato Ricorso presso il Tribunale di Pavia per un pretesa economica in merito al riconoscimento dei tempi di vestizione/svestizione e di alcune indennità da applicarsi alle assenze per ferie.

Con deliberazione n. 9 del 31.03.2025 il Consiglio di Amministrazione, nella piena ed assoluta convinzione che questa Amministrazione abbia sempre rispettato tutti gli istituti contrattuali previsti dal vigente CCNL, ha stabilito di destinare la somma di € 100.000 alla suddetta controversia, nella misura di € 51.171,86 per il valore della causa e di € 48.828,14 per le spese legali, sommariamente stimate, da sostenere per difendere questa Fondazione in tutti gradi di giudizio.

Fondo TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde al debito dell'Ente a tale titolo verso il personale dipendente alla chiusura dell'esercizio a norma dell'art. 2120 C.C., nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di lavoro; ecco le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

	C/ENTE	C/INPS
Fondo T.F.R al 31.12.23	643.724	3.541.269
Mancata scelta entro 31.12.24	0	0
Scelta effettuata dopo 31.12.2024	0	0
Liquidazioni	-600.659	-129.662
Anticipazioni	-54.029	-79.880
Accantonamenti di competenza	13.411	375.578
Rivalutazione c/Inps		78.560
Imp.Sostitutiva/credito Inps per ant. Imp sost	-2.280	-10.623
Fondo T.F.R. al 31.12.24	584.167	3.775.241

Patrimonio netto

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel patrimonio netto nell'esercizio 2024:

	al 31.12.2023	incrementi	decrementi	al 31.12.2024
Patrimonio netto	19.278.662	779.198	0	20.057.860
Riserve per fondi vincolati	0	0	0	0
Risultato di gestione	779.198	697.281	779.198	697.281
Totale patrimonio netto	20.057.860			20.755.141

L'importo iscritto a bilancio nella voce "Al" – fondo di dotazione – è l'importo di patrimonio alla data del 04.07.1999 come da Conto Consuntivo del periodo 01.01.1999 - 04.07.1999, approvato con deliberazione n. 42 del 28.04.2000.

Rendiconto Gestionale

Relativamente al rendiconto gestionale, si riportano le seguenti osservazioni:

- Nella sezione "attività di interesse generale" è stata riportata l'intera attività dell'ente, totalmente rientrante all'interno del comparto socio assistenziale e sanitario.
- Nella voce 10) Altri ricavi, rendite e proventi sono iscritte le seguenti voci:

Altri ricavi, rendite, proventi di interesse generale	262.684
Rimborsi vari - istituzionali (r)	11.216
Rimborso mensa dipendenti - istituzionali	6.968
Sopravvenienze attive - istituzionali	234.080
Arrotondamenti attivi - istituzionali	63
Recuperi da personale dip. - istituzionali	2.032
Plusvalenze da altri beni	2.900
Plusvalenze da immobili	3.575
Sopravvenienze attive - connesse	200
Altri ricavi - connesse	1.650

- Non sono state realizzate attività diverse.
- Non è stata effettuata alcuna attività di raccolta fondi.
- Le entrate iscritte tra le entrate da investimenti finanziari sono relative a tutti i proventi relativi alla gestione titoli; gli oneri da rapporti bancari sono relativi a spese bancarie.

Ecco il dettaglio

Entrate da rapporti bancari	295.867
Plusvalenze su titoli	85.593
Proventi su titoli	210.274

Uscite da rapporti bancari	33.495
Minusvalenze su titoli	3.307
Oneri bancari	1.783
Interessi passivi su fido	39
Commissioni disponibilità fido (0,20% su 500.000 al trim.)	3.659
Oneri bancari su investimenti	24.706

- Le erogazioni liberali sono state effettuate da parte di soggetti privati, senza alcuna attività di raccolta fondi.

Rendiconto gestionale con suddivisione istituzionali/connesse

In ottemperanza all'articolo 25 comma 1 del D.lgs 460/1996 si riporta il rendiconto gestionale redatto "distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali".

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	anno 2024	anno 2023	PROVENTI E RICAVI	anno 2024	anno 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale e supporto generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale e supporto generale		
istituzionali			istituzionali		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.409.142	1.275.670	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	2.122.936	1.966.342	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	8.809.550	8.339.928	4) Erogazioni liberali	30.810	23.792
5) Ammortamenti	911.640	739.493	5) Proventi del 5 per mille	2.776	3.343
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	113.813	3.685	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.426.676	5.825.116
7) Oneri diversi di gestione	51.792	54.590	8) Contributi da enti pubblici	41.918	0
8) Rimanenze iniziali	92.529	91.072	9) Proventi da contratti con enti pubblici	6.788.283	6.283.137
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	262.684	591.331
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-288.785	-214.413	11) Rimanenze finali	65.786	92.529
Totale	13.222.617	12.256.366	Totale	13.618.933	12.819.248
			Avanzo attività di interesse generale ISTITUZIONALI(+/-)	396.316	562.882
connesse			connesse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	89.626	90.876	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	135.026	140.077	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	560.318	594.114	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	58.019	52.679	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	7.239	263	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	507.652	591.528
7) Oneri diversi di gestione	3.294	3.533	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	394.227	338.096
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.850	10.420
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	853.523	881.541	Totale	903.730	940.044
			Avanzo attività di interesse generale	50.207	58.503

			CONNESSE(+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	5.443	6.734	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	295.867	165.350
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	3.642	4.014
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	29.432	0			
Totale	34.875	6.734	Totale	299.509	169.364
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	264.634	162.630
Totale oneri e costi	14.111.014	13.144.640	Totale proventi e ricavi	14.822.172	13.928.656
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	711.158	784.015
			Imposte	13.877	4.817
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	697.281	779.198

Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2024 è il seguente:

- Impiegati: 10
- Medici: 6
- Infermieri: 43
- Oss: 31
- Asa: 163
- Cucina: 14
- Animatori/Educatori/Psicologo: 10
- Manutentori: 4
- Fisioterapisti: 15

Alla data del 31.12.2024 presso l'Ente operavano 311 persone di cui 296 lavoratori dipendenti, 2 co.co.co, 10 liberi professionisti e 3 prestatori d'opera occasionali.

Il rapporto tra i compensi minimi e massimi rientra in quello previsto dal D.Lgs 117/2017 (uno a otto), come si può evincere dal seguente schema:

Compenso minimo corrisposto	1.467,45
Compenso massimo corrisposto	6.288,00
Rapporto	4,28

Gli stipendi rientrano nel limite previsto dall'articolo 10, comma 6, lettera e) del d.lgs 460/1997.

Amministratori

Nel corso del 2024 non sono stati corrisposti emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Patrimonio destinato ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Altre informazioni previste per le ONLUS

La Fondazione non ha distribuito utili o avanzi di gestione, nemmeno in via indiretta. Essa, infatti:

- a) non ha ceduto beni o prestato servizi ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità.
- b) Non ha acquistato beni o servizi per corrispettivi che, senza una valida ragione economica, fossero superiori al loro valore normale. Gli onorari corrisposti ai

liberi professionisti sono in linea con i valori di mercato e con le relative tariffe professionali.

- c) Non ha corrisposto emolumenti ai membri del Consiglio di Amministrazione.
- d) Non sono stati corrisposti interessi passivi a soggetti diversi da banche o intermediari finanziari;
- e) Per quanto riguarda il personale dipendente, tutti gli stipendi corrisposti sono in linea con le posizioni contrattuali del CCNL "Sanità Privata".

Rendiconto degli incassi e dei pagamenti

liquidità al 31.12.2023	1.303.801
di cui banca e titoli	1.300.995
di cui cassa	2.806
incassi da attività tipiche correnti e finanziarie	21.375.538
di cui banca	21.328.670
di cui cassa	46.868
pagamenti da attività tipiche correnti e finanziarie	20.743.462
di cui banca	20.699.767
di cui cassa	43.695
liquidità al 31.12.2024	1.935.877
di cui banca	1.929.898
di cui cassa	5.979

Contributi e vantaggi economici pubblici ricevuti

Si ritiene opportuno inserire nel presente paragrafo anche i dati che saranno pubblicati sul sito internet aziendale in ottemperanza alla legge 04.08.2017 n. 124 circa gli importi dei contributi/vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da questo Ente ed erogati da Pubbliche Amministrazioni durante l'anno 2024, si indicano i seguenti dati:

Comune di Broni	R.C. €. 2.094,25	Comodato Immobile
ASST Pavia	R.C. €. 5.124,83	Comodato Immobile
ATS Pavia	€. 6.844.261,40	Quote Regionali
ATS Pavia	€. 12.188,64	Ristori D.P.I.
Comune di Arena Po	€. 6.086,68	Integrazioni rette
Comune di Broni	€. 81.176,71	Integrazione rette

Comune di Pavia	€.	14.251,23	Integrazione rette
Comune di Montecalvo V.	€.	615,00	Integrazione rette
Comune Montù Beccaria	€.	4.750,00	Integrazione rette
Comune di Cigognola	€.	2.600,00	Integrazione rette
Comune di Stradella	€.	32.102,70	Integrazione rette

N.B. si precisa che in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 commi 125, 127,129 della legge 124/2017, i contributi economici sono stati indicati con criterio di cassa.

Pubblicazione ex art. 14 d.lgs 117/2017

In ottemperanza al disposto dell'art. 14 D.lgs 03.07.2017 n. 117 circa gli *“eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”*, si indicano i seguenti dati:

Componenti Organo di Controllo Anno 2024

- Componenti Organismo di Vigilanza Aziendale ex dlgs 231/2011:
 - Presidente €. 3.000,00
 - Componente €. 1.500,00
 - Componente €. 1.500,00
- Revisore dei Conti €. 7.000,00

Dirigenti / Responsabili anno 2024

Dirigenti/Responsabili €. 449.633,66

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Come è possibile osservare dalla lettura dei dati di bilancio, le entrate complessive ammontano a €. 14.822.172 con un incremento del 6% rispetto all'anno pregresso.

La dimensione economica del risultato di Bilancio 2024 (pari al 4,7% dei ricavi) è sicuramente da imputare alla equilibrata ed efficiente gestione di tutti i servizi

assistenziali, sociosanitari e sanitari erogati dalla Fondazione; gestione che, occorre sottolinearlo - ancora una volta - per prevenire eventuali letture distorte dei dati di bilancio, è caratterizzata dalla assoluta adeguatezza dell'organico, in quanto vengono garantiti standard gestionali ben superiori a quelli più rigidi previsti da Regione Lombardia. Come nell'anno precedente è stato rilasciato un fondo per i futuri rinnovi contrattuali a suo tempo accantonato relativamente all'anno 2021 (anno per il quale non è ipotizzabile un incremento tabellare in fase di rinnovo del CCNL) e ha contribuito alla dimensione economica dell'avanzo di gestione 2024.

Di seguito viene riportato un prospetto di Stato Patrimoniale riclassificato e i principali indicatori di solidità patrimoniale e finanziaria e di liquidità.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2024	
Immobilizzazioni immateriali nette	2.309.134	8,01%
Immobilizzazioni materiali nette	7.247.602	25,15%
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0,00%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (attività a M/L termine)	9.556.736	33,16%
Rimanenze Finali nette	67.636	0,23%
Crediti e attività a breve termine	4.581.069	15,90%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.663.481	43,95%
Disponibilità liquide	1.935.877	6,72%
Ratei e risconti	2.380	0,01%
ATTIVITA' LIQUIDE (attività a breve termine)	19.250.443	66,80%
Crediti a ML	9.451	0,03%
ATTIVITA' A M/L TERMINE	9.451	0,03%
CAPITALE INVESTITO	28.816.629	100,00%

Patrimonio netto	20.057.861	69,61%
Avanzo (Disavanzo) di gestione	697.281	2,42%
Mezzi Propri	20.755.141	72,02%
Fondi per oneri e rischi	308.681	1,07%
TFR	4.359.408	15,13%
Debiti a M/L termine	0	0,00%
PASSIVITA' A M/L TERMINE	4.668.089	16,20%
Debiti e passività a breve termine	3.393.399	11,78%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	3.393.399	11,78%
Mezzi di terzi	8.061.488	27,98%
TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI	28.816.629	100,00%

Indicatori di solidità patrimoniale e finanziaria	31/12/2024
Grado di indebitamento (mezzi di terzi/mezzi propri)	38,84%
Grado di copertura dell'attivo immobilizzato (mezzi propri+passività consolidate) / immobilizzazioni	266,02%
Equity/assets ratio (mezzi propri/immobilizzazioni)	217,18%

Tasso di auto finanziamento annuo (reddito netto/mezzi propri)	3,36%
Indice di copertura del capitale investito (mezzi propri/capitale investito)	72,02%

Indicatori di liquidità	31/12/2024
Indice di liquidità primaria (disponibilità liquide+liquidità differite) / passività a breve	57,05%
Margine di tesoreria (disponibilità liquide+liquidità differite) – passività a breve	-1.457.521,92
Liquidità netta (disponibilità nette a breve termine)	1.935.877,05
Indice di liquidità secondaria (attività a breve / passività a breve)	567,29%

Valutazione prospettica ai fini della continuità aziendale

La valutazione prospettica circa la capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività in futuro viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione tramite la predisposizione e periodica verifica di un budget, con arco temporale non inferiore ai dodici mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, appare doveroso significare l'incidenza che potrebbe rappresentare un eventuale giudizio soccombente rispetto al Ricorso, depositato nello scorso mese di marzo, da sei lavoratrici (aderenti e patrocinate dal Sindacato CISL) in merito alla richiesta di riconoscimento economico dei tempi di vestizione/svestizione a decorrere dal luglio 2007 e delle indennità specificamente connesse alla presenza in servizio che, ai sensi di una normativa europea (contrariamente a quanto previsto dall'art 32 del vigente CCNL), sarebbero da applicarsi alle assenze per ferie.

Qualora anche in terzo grado di giudizio fosse stabilito di riconoscere determinati importi alle sei lavoratrici (valore della causa = € 51.171,86), obblighi morali a capo di questa Amministrazione potrebbero imporre di riconoscerli anche alla restante parte del Personale, rendendo così necessari esborsi ingenti; è bene ricordare che tale eventuale incremento dei costi andrebbe a sommarsi (seppur in una logica di doveroso conguaglio, stante il rinnovo del CCNL che sembra prevedibile entro l'anno 2025), all'erogazione dei superminimi a titolo di anticipazione contrattuale, disposti dal Consiglio di Amministrazione con decorrenza dal 1 luglio 2023 a favore di tutto il Personale.

Tale non auspicato scenario, pur non compromettendo la solidità di questa Fondazione, dovrà necessariamente essere soppesato in relazione all'andamento della gestione, con particolare riferimento allo sviluppo delle nuove iniziative che si è inteso intraprendere. Non secondaria appare, inoltre, la rilevanza della questione in itinere con ATS Pavia in merito alla presenza di due operatori durante il turno notturno presso la RSA Sacro Cuore di Broni; infatti tale interpretazione restrittiva della normativa imposta da ATS incide negativamente sulla gestione della nuova unità d'offerta, tanto da far venir meno la marginalità ipotizzata prima della acquisizione della RSA Sacro Cuore.

E' infine doveroso sottolineare che l'evoluzione della gestione risulterà strettamente dipendente dalla **qualifica fiscale** che questa Fondazione vorrà assumere rispetto alla Riforma del Terzo Settore, stante la soppressione delle Onlus, con decorrenza 31.12.2025; la scelta in merito alla veste di Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale o Impresa Sociale avrà inevitabilmente un impatto di rilievo sull'andamento della gestione.

Oneri e proventi figurativi

Non si è proceduto a dare evidenza a oneri e proventi figurativi in quanto non rilevanti.

Destinazione dell'avanzo

L'esercizio chiude con un avanzo pari a € 697.281 che verrà accantonato interamente a patrimonio, affinché possa essere destinato alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse (Art. 10, comma 1, lettera e) D.Lgs 460/97), in coerenza con gli obiettivi programmatici definiti dal Consiglio di Amministrazione.


IL PRESIDENTE
Dr. Luigi Ghisleri

Broni, 17.04.2025